



Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 9 - Servizio per il Territorio
U.O. 3 - Gestione delle Risorse Naturalistiche
Ripartizione Faunistico Venatoria
Caltanissetta

Il Dirigente del Servizio per il Territorio di Caltanissetta

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, e s.m.i.;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e s.m.i.;

Visto l'art. 10 dell'allegato "A" del D.A. n. 64/GAB del 3 agosto 2018, che prevede che le Ripartizioni Faunistico Venatorie provvedono con proprio decreto:

- 1) ad indicare, per periodi omogenei, l'orario di inizio e termine della giornata di caccia;
- 2) ad indicare le aree di propria competenza ove è vietato l'uso del furetto;
- 3) ad indicare le aree di propria competenza ove il vigente Piano Regionale Faunistico Venatorio prevede il divieto di caccia;
- 4) a disciplinare nelle aree di propria competenza e per il periodo 1 ottobre/31 dicembre, la caccia alla Volpe ed al Cinghiale in battuta;

Visto il D.A. n. 68/GAB del 7 agosto 2018, che modifica l'allegato "A" approvato con il suddetto D.A. n. 64/GAB del 3 agosto 2018;

Visto il D.P. n. 697 del 16/02/2018 con il quale il Presidente della Regione conferisce al Dott. Mario Candore l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

Visto il D.D.G. n. 397 del 27/04/2017 con il quale è stato conferito al Dott. Agr. Bartolomeo Scibetta l'incarico di Dirigente del Servizio per il Territorio di Caltanissetta, a decorrere dal 11/04/2017;

Visto il D.D.G. n. 927 del 28/07/2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Arch. Gesualda Clara Olga Pilato l'incarico di Dirigente dell'U.O. 3 Gestione delle risorse naturalistiche – Ripartizione faunistico venatoria – del Servizio 9 – Servizio per il Territorio di Caltanissetta, con decorrenza dal 18/07/2016;

DECRETA

Art. 1 – Per la stagione venatoria 2018–2019, la giornata di caccia ha inizio e termine negli orari indicati per periodi omogenei di cui nell'allegato "A" facente parte integrante del presente decreto;

Art. 2 – L'uso del furetto è vietato in tutto il territorio del Comune di Mazzarino, così come richiesto con Delibera della Giunta Municipale del 17/11/2017, prot. n. 76;

Art. 3 – Le aree di competenza di questo Ufficio ove il vigente Piano Regionale Faunistico Venatorio prevede il divieto di caccia sono riportate nell'allegato "B" facente parte integrante del presente decreto;

Art. 4 – La caccia alla Volpe in battuta nel periodo 1 ottobre/31 dicembre 2018 è consentita secondo il Regolamento allegato "C" facente parte integrante del presente decreto;

Art. 5 – La caccia al Cinghiale in battuta nel periodo dal 1 novembre 2018 al 31 gennaio 2019 è consentita secondo il Regolamento allegato "D" facente parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale.

Caltanissetta, 28 agosto 2018

IL DIRIGENTE DELL'U.O. 3
RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA
Dott. Arch. Gesualda Pilato



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9
Dott. Agr. Bartolomeo Scibetta

IL PRESENTE DECRETO È STATO PUBBLICATO SUL SITO SITOGRAFICO AI
SENSI DELL'ART. 68 DELLA L.R. 21/2016 IL GIORNO 29/08/2018



Il Dirigente del Servizio 9^o
Dott. Bartolomeo Scibetta

ORARI IN CUI E' CONSENTITA LA CACCIA NEGLI AA.TT.CC. CL1 E CL2, AI SENSI DELL' ART. 3 DELL'ALLEGATO "A" AL D.A. N. 64/GAB DEL 03/08/2018.

STAGIONE VENATORIA 2018-2019

PERIODO	1 ORA PRIMA DEL SORGERE DEL SOLE	TRAMONTO DEL SOLE
1 - 8 Settembre	5,30	19,36
9 - 15 Settembre	5,37	19,24
16 - 22 Settembre	5,43	19,14
23 - 29 Settembre	5,49	19,03
30 Settembre - 6 Ottobre	5,55	18,52
7 - 13 Ottobre	6,01	18,42
14 - 20 Ottobre	6,07	18,32
21 - 27 Ottobre	6,14	18,22
28 Ottobre - 3 Novembre	5,21	17,14
4 - 10 Novembre	5,28	17,06
11 - 17 Novembre	5,35	17,00
18 - 24 Novembre	5,43	16,55
25 Novembre - 1 Dicembre	5,50	16,51
2 - 8 Dicembre	5,57	16,50
9 - 15 Dicembre	6,03	16,50
16 - 22 Dicembre	6,08	16,51
23 - 29 Dicembre	6,12	16,54
30 Dicembre - 5 Gennaio	6,14	16,59
6 - 12 Gennaio	6,14	17,05
13 - 19 Gennaio	6,13	17,12
20 - 26 Gennaio	6,11	17,19
27 Gennaio - 2 Febbraio	6,07	17,27
3 - 10 Febbraio	6,03	17,33

IL DIRIGENTE DELL'U.O. 3
RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA
Dott. Arch. Gesualda Pilato



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9
Dott. Agr. Bartolomeo Scibetta

AREE CON DIVIETO DI CACCIA E CON PARTICOLARI LIMITAZIONI

Nel territorio di competenza di questo Ufficio l'attività venatoria non è consentita:

- Nelle zone del Demanio forestale;
- Nei fondi chiusi di cui all'art. 24 della L.R. 33/97;
- Nelle aree a gestione privata della caccia aziende faunistico-venatorie "Mandra di Piano" e "Cardinale" in territorio del Comune di Mussomeli (A.T.C. CL1), e "Poggio Diana" porzione ricadente nel territorio del Comune di Niscemi (A.T.C. CL2), dove è consentita esclusivamente ai cacciatori ammessi dalla concessione dell'azienda;
- Nella zona di addestramento, allenamento e gare per cani (zona cinologica di tipo "A") denominata "Persico", sita nelle contrade Avvento, Bucceri e Persico, nell'agro di Caltanissetta (A.T.C. CL1);
- Nelle Riserve naturali:
 - 1) Monte Conca, nei Comuni di Campofranco e Milena (A.T.C. CL1);
 - 2) Lago Sfondato, nel Comune di Caltanissetta (A.T.C. CL1);
 - 3) Riserva Naturale Geologica di contrada Scaleri, nel Comune di Santa Caterina Villarmosa (A.T.C. CL1);
 - 4) Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale, parte ricadente nel territorio del Comune di Caltanissetta (A.T.C. CL1);
 - 5) Lago Soprano, nel Comune di Serradifalco (A.T.C. CL1);
 - 6) Sughereta di Niscemi, nel Comune di Niscemi (A.T.C. CL2);
 - 7) Biviere di Gela, nel Comune di Gela (A.T.C. CL2);
- Oasi di protezione e rifugio della fauna selvatica "Scala", in territorio di Mussomeli (A.T.C. CL1);
- Aree interne alle dighe Comunelli, nel territorio di Butera (A.T.C. CL2), Disueri e Cimìa, nel territorio di Mazzarino (A.T.C. CL2);
- Area interna alla Piana del Signore, nel territorio di Gela (A.T.C. CL2);
- All'interno delle aree della Rete Natura 2000 ed attorno alle stesse per una fascia buffer di almeno 150 metri, ad eccezione di quella espressamente autorizzata "ITA050012 Torre Manfreda, Biviere e Piana di Gela" in cui, come previsto dall'art. 2 del D.A. n. 64 del 03/08/2018, l'attività venatoria sarà regolata con specifici provvedimenti; la cartografia di tutte le zone SIC e ZPS presenti in Sicilia è scaricabile dal sito:
<http://www.pen.minambiente.it/viewer/index.php?project=natura;>

In aderenza al Piano Regionale Faunistico Venatorio, alla porzione di I.B.A. (Important Bird Areas) 166 Biviere e Piana di Gela (cartografia consultabile sul sito: <http://www.pen.minambiente.it/viewer/index.php?project=natura>) non rientrante in Zone di protezione speciale (ZPS), vengono applicati i “criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone di protezione speciale (ZPS)” previsti dal D.M. del 17 ottobre 2007 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Pertanto nelle porzioni di territorio dell’I.B.A. 166 Biviere e Piana di Gela esterne alla ZPS l’attività venatoria è consentita dal 1 ottobre 2018 al 30 gennaio 2019; nel mese di gennaio è consentita esclusivamente la caccia al Cinghiale, nonché, esclusivamente nei giorni di sabato e domenica, la caccia alle altre specie per cui il Calendario Venatorio vigente ne prevede il prelievo venatorio in tale mese.

IL DIRIGENTE DELL’U.O. 3
RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA
Dott. Arch. Gesualda Pilato



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9
Dott. Agr. Bartolomeo Scibetta

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA ALLA VOLPE IN BATTUTA PER LA STAGIONE VENATORIA 2018/2019.

In conformità alle disposizioni del D.A. n. 64/GAB del 03 agosto 2018 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea negli ambiti territoriali di caccia della provincia di Caltanissetta CL1 e CL2, la caccia alla volpe in battuta potrà essere esercitata, nel rispetto dei seguenti indirizzi generali e delle vigenti normative statali e regionali in materia, dal 01 ottobre al 31 dicembre 2018 con uso di cani.

- Negli AA.TT.CC. di CL1 e CL2 la caccia alla volpe in battuta è consentita a squadre composte da un minimo di n. 6 cacciatori ed un massimo di n. 35 cacciatori, che dovranno essere residenti, ovvero regolarmente ammessi per la caccia alla selvaggina stanziale nell'ambito ove si intende svolgere la battuta.
- Per ogni squadra verrà designato un Caposquadra, coadiuvato da un vice-caposquadra, fermo restando le responsabilità personali di ogni componente la squadra, il caposquadra, o in sua assenza il vice, è responsabile dell'organizzazione e della sicurezza operativa della battuta.
- Ciascun caposquadra iscrive la propria squadra, per la stagione venatoria 2018/2019, presso il Servizio 9° Servizio per il territorio di Caltanissetta U.O. N° 3 Gestione risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria - presentando istanza almeno 10 giorni dalla prima battuta, secondo l'apposita modulistica fornita dalla RFV di Caltanissetta.
- La domanda di iscrizione, sottoscritta dal caposquadra che, in tal modo, s'impegna ad accettare anche a nome degli altri cacciatori tutte le disposizioni disciplinanti la materia, dovrà contenere, i nominativi di tutti i componenti la squadra con allegata copia del tesserino regionale di ciascuno.
- A ciascuna squadra autorizzata dalla Ripartizione Faunistico-Venatoria verrà assegnato un numero; l'appartenenza a ciascuna squadra dovrà risultare nell'apposito spazio del tesserino regionale mediante l'annotazione del numero di appartenenza.
- Per ottenere l'autorizzazione alla battuta di caccia alla volpe l'istanza dovrà essere presentata in bollo 7 giorni prima della battuta, da parte del caposquadra, alla Ripartizione Faunistico Venatoria, evidenziando il nome della squadra, i nominativi dei partecipanti alla battuta, le località prescelte, segnate su stralcio IGM in scala 1:25.000 che deve essere allegato. Non saranno consentite battute in zone nelle quali si possa arrecare eccessivo disturbo ad altre specie ed in special modo alla Coturnice e alla Lepre italiana.
- Per ogni istanza non potranno essere richieste più di 3 battute di caccia alla volpe.
- Al caposquadra saranno consegnate l'autorizzazione e il modulo della scheda consultiva, non solo per facilitarne il compito ma anche allo scopo di censire e controllare al meglio la popolazione volpina.
- Il prelievo in battuta della volpe è consentito nel numero massimo di 15 capi giornalieri con l'utilizzo di un max di 20 cani per squadra.
- Entro 2 giorni lavorativi successivi alla battuta di caccia, il capo squadra è tenuto ad inviare la scheda consultiva, debitamente compilata, sulla quale verranno riportati i dati anagrafici dei componenti la squadra che hanno partecipato alla battuta, il luogo della battuta, nonché il numero degli abbattimenti, il sesso dei capi abbattuti ed il numero dei capi avvistati. Fa obbligo al caposquadra procedere alla compilazione integrale dell'apposito modulo per la statistica dei capi abbattuti.

- E' fatto obbligo ai partecipanti alle battute, durante l'esercizio della caccia, di adottare un abbigliamento che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza propria ed altrui (**indossare un gilet di colore arancione o giallo**) e portare ben visibile il distintivo della squadra.

- La partecipazione ad ogni battuta deve essere annotata sul tesserino regionale secondo le vigenti disposizioni.

- La battuta può avere inizio previa delimitazione della zona con cartelli apposti un'ora prima dell'alba; inoltre, l'inizio ed il termine della battuta deve essere segnalato da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata. Gli adempimenti in premessa dovranno essere curati dal caposquadra. Le tabelle monitorie devono riportare la dicitura "ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA ALLA VOLPE IN CORSO" devono essere in numero adeguato, poste in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia ecc., allo scopo di far conoscere ai terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza peraltro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa.

- Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono raggiungere le poste con l'arma scarica; i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta; tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

- Il caposquadra organizza e dirige la battuta, controlla il numero e l'elenco dei cacciatori partecipanti alla battuta e assume formale responsabilità sul comportamento di ciascun componente la squadra, impegnandosi a rispettare e far rispettare tutte le norme vigenti in materia di caccia.

- NEL SITO NATURA 2000 "ITA050012 TORRE MANFRIA, BIVIERE E PIANA DI GELA" la caccia alla volpe in battuta sarà consentita nelle more dell'emanazione del Decreto Assessoriale -Stagione venatoria 2018-2019 regolamentazione dell'attività venatoria Siti Natura 2000.

Caltanissetta, li 28 agosto 2018

IL DIRIGENTE DELL'U.O. 3
Ripartizione Faunistico Venatoria
Dr.ssa Arch. Gesualda Pilato



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9
Dr. Agr. Bartolomeo Scibetta

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA PER LA STAGIONE VENATORIA 2018/2019

- Caccia al cinghiale in battuta nel territorio ove consentito il prelievo venatorio.

In conformità alle disposizioni del D.A. n. 64/GAB del 03 agosto 2018 e successivo D.A. n° 68/GAB del 7 agosto 2018, la caccia al cinghiale per la stagione venatoria 2018/2019 è consentita **dal 1 novembre 2018 al 31 gennaio 2019 incluso.**

La caccia al cinghiale in battuta con l'ausilio di cani è consentita dal 1 novembre 2018 al 31 gennaio 2019, esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, solo a seguito di autorizzazione rilasciata da questa Ripartizione Faunistico Venatoria.

Le squadre per la caccia al cinghiale in battuta sono formate da un minimo di **6** ad un massimo di **35** cacciatori residenti e/o in possesso dell'ammissione nell'A.T.C. dove si intende effettuare la battuta; saranno autorizzate un massimo di 5 squadre per A.T.C. per giornata di caccia, contraddistinte con un numero.

- Norme comuni per la presentazione delle istanze e per lo svolgimento delle battute.

La caccia al cinghiale in battuta è consentita solo a seguito di iscrizione della squadra e di autorizzazione rilasciata dalla Ripartizione Faunistico Venatoria.

Il Capo Squadra sottoscrive la richiesta di iscrizione della squadra presso la Ripartizione almeno 10 gg. prima della data prevista per la battuta, in essa devono essere indicati i nominativi dei componenti la squadra, le loro generalità, le loro cariche, e deve essere allegata copia del tesserino venatorio di ciascuno.

La richiesta in bollo di autorizzazione alla battuta, regolarmente sottoscritta dal Capo squadra deve pervenire alla Ripartizione Faunistico Venatoria 7 gg. prima della data prevista per la battuta; nella richiesta di autorizzazione alla battuta dovranno essere indicati i nominativi dei partecipanti, il numero di cani utilizzati, le località interessate alla battuta, le date previste (massimo tre) e dovrà essere allegato uno stralcio di cartina I.G.M. in scala 1:25.000 riportanti le località interessate evidenziate; le autorizzazioni saranno rilasciate in base all'ordine cronologico di presentazione delle richieste; non saranno consentite battute in località ad alta vocazione faunistica per il coniglio selvatico, leporellina e coturnice siciliana o in località non ritenute idonee da questa Ripartizione.

Nel caso di richieste di battute presentate da più squadre, da svolgersi nel medesimo giorno e nella medesima località, farà fede l'ordine cronologico di presentazione presso quest'ufficio.

Il Capo Squadra organizza e dirige la battuta, controlla il numero dei partecipanti, cura l'apposizione dei cartelli nella zona della battuta, controlla ed assegna le poste prima della battuta, controlla i capi abbattuti, si assicura che i cacciatori non abbandonino la posta assegnatagli fino al segnale di fine battuta, nomina i conduttori dei cani che sono autorizzati al recupero dei capi feriti.

La battuta può avere inizio previa individuazione e delimitazione della zona con cartelli apposti un'ora prima dell'alba; l'inizio e la fine della battuta deve essere segnalato con apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata; i cacciatori in squadra non devono abbandonare la posta assegnata dal caposquadra fino al segnale di fine battuta.

Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta, per motivi di sicurezza, devono indossare un gilet di colore arancione o giallo, devono portare ben visibile il distintivo della squadra e devono raggiungere le poste con l'arma scarica.

I conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta dei cani viene sciolta e tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

Il Capo Squadra potrà avvalersi della collaborazione di un Vice Capo Squadra, le cui generalità dovranno essere citate nella richiesta di autorizzazione alla battuta.

Ciascun cacciatore non può essere iscritto a più di una squadra.

Le squadre si intendono validamente costituite se il Capo squadra è in possesso della regolare certificazione attestante la partecipazione ai corsi di preparazione alla caccia al cinghiale.

Eventuali modifiche dei componenti la squadra devono essere comunicate tempestivamente alla Ripartizione Faunistico Venatoria.

Con la domanda d'iscrizione, il Capo squadra si impegna ad accettare ed osservare, anche a nome degli altri componenti della squadra, tutte le disposizioni che regolano la materia.

A ciascuna squadra autorizzata la Ripartizione assegnerà un numero.

E' vietata la fusione di due o più squadre.

Il Capo Squadra, entro 2 gg. lavorativi successivi alla battuta, avrà cura di comunicare alla Ripartizione i capi abbattuti, il sesso, l'età presunta, la località in cui è avvenuto l'abbattimento, i capi avvistati, l'effettivo elenco dei partecipanti.

Durante la battuta è vietato l'uso di munizioni spezzate.

I cartelli da apporre nella zona interessata alla battuta devono riportare la dicitura "**ATTENZIONE BATTUTA AL CINGHIALE IN CORSO**", devono essere in numero adeguato, posizionati in punti ben visibili, in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri stessi, lungo i crinali collinari, nelle vicinanze di appostamenti di caccia, strade e comunque posizionati in modo tale che da un cartello sia visibile il seguente ed il precedente, allo scopo di far conoscere a terze persone lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza per altro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa.

Le tabelle dovranno essere rimosse entro un'ora dal termine della battuta.

- NEL SITO NATURA 2000 "ITA050012 TORRE MANFRIA, BIVIERE E PIANA DI GELA" la caccia al cinghiale in battuta sarà consentita nelle more dell'emanazione del Decreto Assessoriale -Stagione venatoria 2018-2019 regolamentazione dell'attività venatoria Siti Natura 2000.

Caltanissetta, lì 28 agosto 2018

IL DIRIGENTE DELL'U.O. 3
Ripartizione Faunistico Venatoria
Dr.ssa Arch. Gesualda Pilato



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9
Dr. Agr. Bartolomeo Scibetta